



GESTIONE INTEGRATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (PDL), DELLA RETE DATI (e della sua infrastruttura), DEL SERVER DI POSTA E DOMINIO WEB

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA	5
PARTE I- DISPOSIZIONE GENERALI	6
ART.1 - OGGETTO DELL' APPALTO	6
ART.2 - DURATA E AMMONTARE DELL' APPALTO	6
ART.3 - OPZIONI DI MODIFICA CONTRATTO	7
PARTE II – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	7
CAPO I – ASPETTI GENERALI	7
ART.4 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO	7
ART.5 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PRESTAZIONE	8
CAPO II – GESTIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	9
ART. 6 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	9
CAPO III – ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	9
ART. 7 - MODALITÀ OPERATIVE	9
ART. 8 - ASSISTENZA HARDWARE	10
ART. 9 - ASSISTENZA HARDWARE - MANUTENZIONE EVOLUTIVA	11
ART. 10 - ASSISTENZA HARDWARE - MANUTENZIONE CORRETTIVA	11
CAPO IV – ASSISTENZA SOFTWARE	12
ART. 11 - ASSISTENZA SOFTWARE – CARATTERISTICHE GENERALI	12
ART. 12 - ASSISTENZA E SUPPORTO SOFTWARE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO	12
ART. 13 - ASSISTENZA HARDWARE/SOFTWARE – MANUTENZIONE PREVENTIVA	13
ART. 14 - SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO ...	13
ART. 15 - PRODOTTI SOFTWARE FACENTI PARTE LA DOTAZIONE STANDARD DELLE PDL IN AMBIENTE MICROSOFT WINDOWS DEL CONSORZIO IN.RE.TE.	14
ART. 16 - SOFTWARE PROFESSIONALE	14
CAPO V – MESSA IN ESERCIZIO DI NUOVI DISPOSITIVI	14
ART. 17 - MODALITÀ GENERALI DI MESSA IN ESERCIZIO	14
ART. 18 - DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE / PDL	15
ART. 19 - SERVIZIO PER LA SOSTITUZIONE E RIPRISTINO DELLE APPARECCHIATURE	15
ART. 20 - RITIRO DELL'USATO	16
CAPO VI – RILEVAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PARCO MACCHINE (Asset)	16
ART. 21 - RILEVAZIONE PARCO MACCHINE E AGGIORNAMENTO ASSET	16
ART. 22 - SPOSTAMENTI DEI DISPOSITIVI	16
CAPO VII – ALTRI SERVIZI RICHIESTI	16

ART. 23 - COLLAUDO TECNICO	16
ART. 24 - PRE-INSTALLAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO	17
ART. 25 - REPORTISTICA	17
ART. 26 - SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE	17
PARTE III – SERVIZI A RICHIESTA.....	18
ART. 27 - SERVIZI A RICHIESTA	18
PARTE IV - SUBAPPALTO	18
ART. 28 - LIMITI AL SUBAPPALTO	18
PARTE V – PERSONALE DELL'APPALTATORE	18
ART. 29 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	18
ART. 30 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI.....	20
ART. 31 - FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	22
PARTE VI – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	22
ART. 32 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	22
ART. 33 - CLAUSOLA DI MANLEVA.....	22
PARTE VII –CONTROLLI E PENALITA'.....	23
ART. 34 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE.....	23
ART. 35 - RICHIAMI E DIFFIDE E CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	23
ART. 36 - PENALITÀ: FATTISPECIE E IMPORTI	24
ART. 37 - PENALITÀ: MODALITÀ DI APPLICAZIONE	24
ART. 38 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	24
ART. 39 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
ART. 40 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE	26
ART. 41 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO	26
PARTE VIII – ESECUZIONE DEL CONTRATTO	27
ART. 42 - MODALITÀ DELL'ESECUZIONE	27
ART. 43 - SOSPENSIONE DEI TERMINI DI ESECUZIONE	27
ART. 44 - CORRISPETTIVO - PAGAMENTI.....	27
ART. 45 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	28
PARTE IX – DISPOSIZIONI FINALI.....	29
ART. 46 - SPESE DI GARA E DI CONTRATTO	29
ART. 47 - MANCATA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	29
ART. 48 - RECESSO DAL CONTRATTO	29

ART. 49 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE	30
ART. 50 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE	30
ART. 51 - FORO COMPETENTE	30
ART. 52 - RINVIO DINAMICO	30
ART. 53 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
Allegato A: elenco dei dispositivi in dotazione.....	32
Allegato B: requisiti di capacità tecnica dei concorrenti e criteri di aggiudicazione	35
Allegato C: dati da allegare all'offerta economica.....	37

RELAZIONE TECNICO –ILLUSTRATIVA

Gli Uffici del Consorzio IN.RE.TE sono dotati attualmente di n 55 postazioni di lavoro informatizzate (PDL), così distribuite:

- N. 37 presso la sede di Ivrea, via Circonvallazione, n. 54/b;
- N. 5 presso la sede decentrata di Banchette, via Samone, n. 24;
- N. 3 presso la sede territoriale di Bollengo, via Pietro Cossavella, n. 2;
- N. 3 presso la sede decentrata di Settimo Vittone, Strada Statale 26, n. 61;
- N. 1 presso la sede di Albiano, Vicolo Lomaglio, n. 1;
- N. 1 presso il Centro diurno “Centonove” sito in Ivrea, Via Arduino n.109;
- N. 4 presso la sede sita in Quartiere Bellavista, viale Papa Giovanni XXIII.
- N. 1 Armadio rack di distribuzione rete e fonia con 2 server fisici (con all’interno alcune macchine virtuali) presso la sede di Ivrea, via Circonvallazione, n. 54/b.

Il Consorzio è, altresì, dotato, di dispositivi aggiuntivi, dell’impianto di rete di distribuzione dati/internet e dei software, meglio descritti in dettaglio nell’allegato tecnico al presente Capitolato.

Sulla base di queste premesse l’appalto per la gestione integrata delle postazioni di lavoro (PDL) si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- ottimizzazione del parco macchine dell’Ente con un particolare occhio di riguardo al costante sviluppo innovativo anche in considerazione dell’evoluzione tecnologica;
- fornire supporto alla risoluzione delle problematiche hardware e software di tutte le PDL ivi incluso prodotti specialistici;
- trovare soluzioni innovative a problematiche hardware e software;
- gestire lo spostamento, installazione e manutenzione delle PDL;
- fornire agli addetti del Sistema Informativo un supporto attivo alla risoluzione dei problemi;
- gestire e collaborare nell’ottimizzazione dei dati in possesso dell’ente allo scopo di agevolarne una corretta ed efficiente fruizione, distribuzione, salvaguardia;
- fornire consulenza nell’ambito IT (information technology) per eventuali acquisti di materiale, fornire consulenza per eventuali migliorie da apportare e problem solving;
- gestione, manutenzione e backup dell’Armadio rack di distribuzione rete con relativi server e firewall;
- gestione, manutenzione e backup del server di posta del dominio del Consorzio;
- gestione, manutenzione e backup del server del dominio web www.inrete.to.it;
- gestione, manutenzione dei backup dati, dei server, dei pc e degli eventuali sistemi di hard disks di rete dando consulenza anche su eventuali migliorie;
- fornire consulenza in merito all’apparato telefonico attuale, sull’impiantistica, sulle linee afferenti la comunicazione e su eventuali migliorie future;
- fornire una reportistica mensile sullo stato della gestione dati (backup dati, backup server, sicurezza informatica dell’ente, stato dell’infrastruttura di rete e telefonica), così da certificare la corretta gestione e tutela dei dati stessi;

- fornire una reportistica mensile sugli interventi effettuati on site o da remoto, sulla natura delle problematiche risolte e sulla loro risoluzione; così da fornire uno strumento di autoapprendimento che aiuti l'ente a ridurre eventuali tipologie di problemi.

PARTE I- DISPOSIZIONE GENERALI

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione integrata delle postazioni di lavoro (PDL) presenti presso gli uffici dell'amministrazione consortile, costituite da personal computer, stampanti, dispositivi aggiuntivi e software.

Il servizio, finalizzato al mantenimento dell'operatività delle utenze dell'Ente, dovrà assicurare il corretto funzionamento delle pdl, delle relative periferiche e delle configurazioni sia dal punto di vista hardware che software.

L'appalto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- assistenza, manutenzione e aggiornamento software dei pc, dei server, dell'hardware di distribuzione di rete e dei tablet in dotazione;
- assistenza e manutenzione hardware dei pc in dotazione;
- rilevazione e segnalazione di necessità di aggiornamento parco macchine (asset);
- attivazione e messa in opera/servizio di nuove pdl (installazione pc, installazione software e hardware compresi nelle pdl);
- spostamenti delle pdl a seguito di modifiche degli assetti organizzativi o dallo spostamento di sedi e/o di personale;
- collaudo tecnico delle apparecchiature costituenti le pdl;
- emissione della reportistica mensile sui servizi oggetto dell'appalto.

ART.2 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata è fissata in anni tre decorrenti dalla data della stipulazione del contratto ovvero dalla data del verbale di avvio del Servizio in pendenza di stipulazione del contratto stesso.

L'ammontare dell'appalto è determinato nella somma complessiva presunta di euro 99.000 oltre I.V.A. ai sensi di legge. L'importo è stato determinato moltiplicando il canone mensile presunto per la durata prevista.

L'appalto è stipulato "a corpo", secondo quanto definito dal concorrente in sede di offerta economica.

L'importo offerto dall'appaltatore è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri relativi alla prestazione dei servizi, di personale, materiali, spese di viaggio ecc. e di ogni altro onere dovuto dalla società affidataria sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

ART.3 - OPZIONI DI MODIFICA CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti pubblici il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni, anche di anno in anno, previa valutazione positiva del servizio svolto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti la Stazione Appaltante potrà introdurre nel contratto modifiche di carattere non sostanziale. In particolare, ai fini del presente appalto, si intendono per modifiche non sostanziali prestazioni aggiuntive e/o complementari – funzionali all'oggetto principale del contratto – di valore non superiore al cinquanta per cento dell'importo originario del contratto medesimo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'importo delle modifiche di cui ai periodi precedenti, sommato all'importo netto contrattuale, non potrà, comunque, eccedere la soglia prevista dall'art. 35, comma 1, lett. c), del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti, durante il periodo contrattuale non è ammessa revisione prezzi.

PARTE II – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

CAPO I – ASPETTI GENERALI

ART.4 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Le condizioni generali per l'esecuzione dei servizi da effettuare sulle postazioni di lavoro presenti presso gli uffici del Consorzio sono le seguenti:

- a) gestione delle postazioni di lavoro (pdl) in dotazione con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - regole d'ingaggio relative alla gestione di tutte le problematiche connesse all'utilizzo delle pdl e alla ricezione delle richieste riguardanti le stesse;

- assistenza, manutenzione e aggiornamento hardware e software dei pc, dei server, dell'hardware di distribuzione di rete e dei tablet;
 - attivazione e messa in opera/servizio di nuove pdl (installazione pc, installazione software e hardware compresi nelle pdl);
- b) rilevazione e segnalazione di necessità di aggiornamento parco macchine (asset);
- c) spostamento delle pdl a seguito di modifiche degli assetti organizzativi;
- d) collaudo tecnico delle apparecchiature costituenti le pdl;
- e) emissione della reportistica mensile sui servizi oggetto dell'appalto.

ART.5 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PRESTAZIONE

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere erogati su tutte le componenti le PDL come sopra definite di proprietà dell'Ente e su quelle che, nel corso del periodo di validità contrattuale, sostituiranno o si aggiungeranno alle prime.

Per una dettagliata descrizione del parco macchine attualmente in uso all'Amministrazione si rinvia all'allegato A.

L'appaltatore è altresì obbligato ad espletare il servizio nel rispetto delle obbligazioni unilateralmente assunte in sede di gara e delle indicazioni operative formulate dal responsabile unico del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione.

Tutti i servizi devono essere operativi nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 18:30. L'Appaltatore è tenuto, su previa richiesta dell'Ente, a fornire i servizi anche fuori dagli orari indicati.

L'Appaltatore si impegna a garantire un servizio di assistenza on-site e di assistenza con collegamento da remoto da erogare presso le diverse sedi consortili.

Per le problematiche hardware la sostituzione di parti guaste, eventualmente non disponibili presso gli uffici del Sistema Informativo Consortile, dovrà essere garantito l'approvvigionamento delle parti di ricambio necessarie previa preventivazione all'Ente stesso.

Il servizio dovrà garantire per tutta la durata di copertura temporale richiesta la presa in carico dei problemi informatici riscontrati sulla Pdl (problematiche hardware e software e di office automation).

CAPO II – GESTIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO

ART. 6 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO

Il Servizio di assistenza dovrà essere erogato on site e con collegamento da remoto.

Il servizio, finalizzato al mantenimento della operatività del parco macchine dell'Ente, dovrà assicurare il corretto funzionamento delle pdl e della relativa configurazione sia dal punto di vista hardware che software. Le regole di ingaggio invece indicheranno le modalità con cui il personale dell'Appaltatore, che interverrà on site, dovrà ricevere le richieste di intervento.

Il personale dell'Appaltatore potrà acquisire le richieste:

- dalle segnalazioni telefoniche fatte da un incaricato dell'Ente;
- da eventuale sistema di ticket web (fornito dall'appaltatore);
- a voce dagli addetti del Servizio Sistema Informativo Consortile;
- da richieste via e-mail inviate dall'Ente.

CAPO III – ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE

ART. 7 - MODALITÀ OPERATIVE

Il servizio di assistenza e manutenzione hardware e software provvederà sulla base delle richieste a effettuare una diagnosi indiretta (per esempio mediante intervista telefonica e test, strumenti di controllo remoto delle pdl, etc.) al fine di una corretta individuazione del malfunzionamento o del guasto e a tentare direttamente la risoluzione del problema.

Qualora la riparazione hardware o il ripristino delle funzionalità software “on site” non sia possibile, o la stessa richieda un tempo superiore ad un giorno lavorativo, al fine di garantire la continuità del servizio, l'Appaltatore dovrà effettuare, su specifica richiesta, una sostituzione temporanea dell'apparecchiatura con altra equivalente per il periodo di risoluzione dell'inconveniente. Nel caso in cui il dispositivo sia coperto da garanzia, l'Appaltatore si occuperà di contattare il fornitore dell'apparecchiatura per la gestione dell'eventuale sostituzione.

A seguito di ogni intervento sarà cura del personale dell'Appaltatore eseguire le necessarie prove (test) di funzionalità e redigere un rapporto di intervento da sottoporre all'ente in base alla metodica convenuta. Il personale dell'ente potrà monitorare la veridicità dei rapporti di intervento.

Il servizio si estende alla individuazione della causa del guasto anche nel caso in cui esso non dipenda dalla stazione stessa o da sue periferiche ma da problemi di accesso a servizi telematici (presa di rete, server Web non funzionante, etc.). In questo caso l'Appaltatore dovrà informare il personale all'uopo incaricato dall'Amministrazione che si attiverà di conseguenza. L'appaltatore

fornirà supporto tecnico e informativo ad eventuali professionisti terzi per agevolare la risoluzione del problema.

Il servizio in questione dovrà comunque tenere traccia delle chiamate prese in carico sino alla sua chiusura.

Le reportistiche di intervento, inoltrate all'ente, saranno salvate in archivio (informatico e/o cartaceo), resteranno disponibili per eventuali future consultazioni.

ART. 8 - ASSISTENZA HARDWARE

Il servizio deve essere assicurato per tutti i dispositivi che compongono una postazione di lavoro (pdl), dove per postazione di lavoro (pdl) si intende un personal computer (fisso o portatile) e relative periferiche (monitor, tastiera, mouse, scanner, docking station, stampanti etc.) ad esso collegate.

Questo servizio comprende le seguenti voci:

- manutenzione evolutiva;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione preventiva.

Nel caso sia necessario trasportare l'apparecchiatura ad un centro di manutenzione, l'Appaltatore completerà le riparazioni secondo gli SLA contrattualizzati.

Le parti di ricambio dovranno essere nuove e originali, ad eccezione di quelle fuori produzione. In tal caso potranno essere accettati anche parti di ricambio ricondizionate.

Le parti sostituite saranno ritirate dall'Appaltatore. Il servizio comprenderà anche la riparazione dei guasti dovuti a calamità naturali, incidenti e azioni vandaliche.

Ove l'intervento sia soggetto ad apparecchiature in garanzia, l'Appaltatore dovrà:

- attivare la società che eroga il servizio in garanzia e seguire tutto il ciclo della riparazione dell'apparecchiatura;
- verificare il rispetto degli impegni contrattuali tra la società che eroga il servizio in garanzia e l'Ente e segnalare allo stesso le eventuali difformità sui tempi di intervento;
- verificare la risoluzione del guasto.

In ogni caso, su richiesta dell'Ente, l'Appaltatore deve prevedere una eventuale apparecchiatura sostitutiva temporanea per garantire la continuità operativa.

ART. 9 - ASSISTENZA HARDWARE - MANUTENZIONE EVOLUTIVA

La manutenzione di cui al presente articolo prevede l'effettuazione degli interventi che si potranno rendere necessari per assicurare la costante aderenza delle apparecchiature all'evoluzione dell'ambiente tecnologico e del sistema informativo. In tal senso, l'Appaltatore dovrà prevedere l'applicazione di quelle modifiche fornite dai produttori per migliorare l'affidabilità delle apparecchiature (ad esempio aggiornamenti firmware o di nuove versioni del software di utilizzo).

Nell'ottica della migliore manutenzione evolutiva è fatto obbligo all'Appaltatore di fornire al Committente tutte le indicazioni, i suggerimenti nonché eventuale consulenza, finalizzati ai seguenti profili:

- migliorie dello stato delle pdl in termini di hardware/software,
- distribuzione di rete,
- distribuzione/gestione della fonia,
- possibili acquisizioni di nuovo materiale IT.

ART. 10 - ASSISTENZA HARDWARE - MANUTENZIONE CORRETTIVA

Il servizio di manutenzione correttiva prevede l'esecuzione degli interventi di riparazione dei guasti e delle disfunzioni che dovessero verificarsi sui dispositivi informatici oggetto del presente capitolato, da effettuarsi presso le sedi delle Amministrazioni.

L'eventuale sostituzione e/o riparazione di componenti difettosi o rotti dovrà avvenire a cura dell'appaltatore con parti e/o componenti originali, intendendo per originali parti e/o componenti garantiti come nuovi e almeno dello stesso livello di revisione della parte o del componente da sostituire. Le parti e/o componenti in sostituzione dovranno avere comunque la certificazione del produttore degli stessi. Nessuna riparazione e/o sostituzione di materiale dovrà avvenire senza avere preventivato all'Ente tempi, modi e costi dell'intervento.

Qualora, a causa della sostituzione di periferiche (monitor, stampanti, ecc.) e/o dispositivi interni (scheda madre, scheda di rete, cd-rom, ecc.), si rendesse necessaria l'installazione di componenti software, questa deve ritenersi inclusa nel servizio.

Nel caso in cui il dispositivo di memoria di massa (hard disk) debba essere sostituito a causa di un guasto o malfunzionamento, il servizio si intende comprensivo del tentativo on site di recupero dati, nonché della reinstallazione completa del personal computer e della sua completa messa in opera in tutte le componenti sia hardware che software.

Su esplicita richiesta dell'ente o del personale addetto, l'Appaltatore deve prevedere la possibilità di procedere alla valutazione (non onerosa) della spesa per il recupero fisico dei dati che l'Amministrazione si riserverà di accettare e di pagare a parte.

Creazione da parte dell'Appaltatore di una checklist di analisi dei problemi hardware/software che aiuti gli operatori delle pdl a vagliare in autonomia i diversi sintomi delle problematiche così da fornire un più preciso supporto e informazioni all'Appaltatore in caso di guasti o problemi.

CAPO IV – ASSISTENZA SOFTWARE

ART. 11 - ASSISTENZA SOFTWARE – CARATTERISTICHE GENERALI

Il servizio fornito deve intendersi comprensivo delle seguenti attività:

- servizio di assistenza e supporto software delle postazioni di lavoro attualmente presenti o di futuro acquisto/installazione;
- servizio di installazione e configurazione delle postazioni di lavoro.

Il servizio dovrà garantire il supporto per l'ambiente Microsoft o Linux e relativi software di base previsti per le stazioni di lavoro.

La dotazione standard software delle pdl consente agli utenti di accedere ai servizi telematici e di utilizzare software di produttività individuale e per la collaborazione quali posta elettronica e accesso ad internet.

I prodotti software facenti parte della dotazione standard delle pdl sono quelli indicati nei punti successivi per gli ambienti sopracitati. Tali prodotti potranno essere incrementati, integrati, modificati sulla base di evoluzioni tecnologiche che si renderanno necessarie nell'arco di validità contrattuale a discrezione dell'Ente che provvederà a fornire quanto ritenuto necessario.

ART. 12 - ASSISTENZA E SUPPORTO SOFTWARE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

Per gli applicativi facenti parte la dotazione standard delle pdl tale servizio comprenderà le seguenti attività:

- a) individuazione ed identificazione del problema;
- b) risoluzione del problema;
- c) eliminazione di eventuali virus, dialer, rootkit, spyware, malware, ransomware e ripristino della funzionalità della pdl;
- d) correzioni dei malfunzionamenti;
- e) attivazione di funzioni che migliorano la disponibilità del servizio e delle prestazioni;
- f) distribuzione, installazione ed aggiornamento software: nuovi pacchetti (forniti dall'Ente), nuove versioni, patches, mediante supporto magnetico o tramite la rete aziendale, in questa voce sono inclusi anche i servizi di aggiornamento, sostituzione, patches del sistema operativo;
- g) configurazione degli applicativi;
- h) installazione e configurazione drivers per accesso a dispositivi;
- i) configurazione per l'accesso alle stampanti di rete;

- j) installazione di software per il backup, di software antivirus e verifica del loro corretto stato di aggiornamento, funzionamento e utilizzo.

L'attività di "distribuzione, installazione ed aggiornamento software" dovrà essere effettuata anche per i software professionali non facenti parte della dotazione standard delle pdl, di cui verranno fornite dall'Amministrazione, se necessarie, le specifiche per le installazioni.

L'Ente si riserva di installare, nelle stazioni di lavoro, nuovo software, da esso fornito, previa verifica della compatibilità con il software preesistente.

Creazione da parte dell'Appaltatore di una checklist di analisi dei problemi hardware/software che aiuti gli operatori delle pdl a vagliare in autonomia i diversi sintomi delle problematiche così da fornire un più preciso supporto e informazioni all'Appaltatore in caso di guasti o problemi.

ART. 13 - ASSISTENZA HARDWARE/SOFTWARE – MANUTENZIONE PREVENTIVA

Una volta l'anno le PDL dell'ente dovranno essere ispezionate per verificarne il corretto stato di funzionamento. L'ispezione comprenderà:

- a) la verifica interna dei pc per verificarne eccessi di materiali (ad es. polveri) che possano ostruirne la ventilazione;
- b) la verifica delle risorse hardware e software fornita dai sistemi operativi per verificare un corretto equilibrio tra richieste lavorative e prestazioni della macchina;
- c) verifica antivirus ed eventuale backup;
- d) verifica della linea telefonica della pdl e degli apparati telefonici.

ART. 14 - SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

Questo servizio ha l'obiettivo di rendere operativo l'utente a seguito di perdita della configurazione, di danneggiamento del disco fisso, di upgrade del sistema operativo o di creazione di una nuova postazione di lavoro.

Le attività richieste comprendono:

- Installazione o reinstallazione del sistema operativo;
- Installazione degli applicativi facenti parte la dotazione standard delle pdl dell'Ente;
- Personalizzazione del sistema operativo e degli applicativi facenti parte della dotazione standard delle pdl dell'Ente;
- Installazione di applicativi non facenti parte della dotazione standard (software professionali);
- Servizio di salvataggio e ripristino dati utente.

ART. 15 - PRODOTTI SOFTWARE FACENTI PARTE LA DOTAZIONE STANDARD DELLE PDL IN AMBIENTE MICROSOFT WINDOWS DEL CONSORZIO IN.RE.TE.

- Sistema operativo;
- Antivirus;
- Microsoft Office Professional, Open Office, Libre Office;
- Browser: Internet Explorer, Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome, ecc;
- Posta elettronica: Zimbra web, Thunderbird o altri eventuali client open source;
- Acrobat Reader;
- Utility per compressione/decompressione file;
- Java;
- Driver stampanti per unità di stampa dove previsto;
- Software di backup;
- Software per la firma digitale Arubassign/Dike;
- Eventuali altre utility che potranno essere aggiunte di volta in volta (ad es controllo remoto, software per meeting).

ART. 16 - SOFTWARE PROFESSIONALE

Oltre ai prodotti software facenti parte della dotazione standard, possono essere diffusi alcuni software di tipo professionale. Anch'essi sono soggetti al servizio di assistenza.

Si richiede l'installazione di tali prodotti, su specifica richiesta corredata da eventuali specifiche di installazione e previa consegna della licenza e del cd di installazione da parte dell'Ente o, nel caso di procedure sviluppate internamente, dell'indicazione del percorso di rete.

CAPO V – MESSA IN ESERCIZIO DI NUOVI DISPOSITIVI

ART. 17 - MODALITÀ GENERALI DI MESSA IN ESERCIZIO

Nel corso del contratto l'Ente potrà richiedere:

- la messa in esercizio di nuovi dispositivi per sostituire quelli presenti nei propri uffici o per incrementare il parco macchine;
- la messa in esercizio di dispositivi aggiuntivi interni per aggiornare tecnicamente le pdl esistenti.

Per “messa in esercizio” si intende, oltre alla consegna, l'aver eseguito il servizio di installazione e/o sostituzione.

A tal fine sarà cura dell'Appaltatore eseguire test di funzionalità e redigere sulla gestione ticket il rapporto d'intervento.

ART. 18 - DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE / PDL

Tale servizio sarà richiesto di norma per tutte le forniture di nuove apparecchiature in incremento.

In questo caso, l'Appaltatore provvederà, sulla base dell'ordine di riferimento, integrato dalle necessarie indicazioni alla loro messa in esercizio.

Le attività relative alle installazioni delle pdl dovranno comprendere:

- installazione del sistema operativo;
- installazione degli applicativi facenti parte la dotazione standard;
- personalizzazione del sistema operativo e degli applicativi;
- installazione di applicativi non facenti parte della dotazione standard (software professionali).

Nel caso di installazione di dispositivi accessori locali, quali stampanti stand alone, scanner, ecc. si richiede l'installazione dei driver, dell'eventuale software gestionale e una verifica del funzionamento delle apparecchiature.

ART. 19 - SERVIZIO PER LA SOSTITUZIONE E RIPRISTINO DELLE APPARECCHIATURE

Tale servizio sarà richiesto di norma per le nuove apparecchiature o per un ripristino e messa in servizio di apparecchiature già in possesso dell'ente.

Le attività richieste per la sostituzione di pdl o di parte di esse dovranno comprendere:

- installazione del sistema operativo;
- installazione degli applicativi facenti parte la dotazione standard Personalizzazione del sistema operativo e degli applicativi;
- installazione di applicativi non facenti parte della dotazione standard (software professionali);
- servizio di salvataggio/ripristino dei dati utente;
- eventuale ritiro dell'usato con formattazione dell'hard disk;
- l'installazione di apparati telefonici.

Le attività di sostituzione delle pdl o di parte di esse dovranno essere eseguite garantendo la normale attività lavorativa degli uffici dell'Ente.

Nel caso di sostituzione di dispositivi accessori locali, quali stampanti stand alone, scanner, etc., l'Appaltatore dovrà provvedere anche all'installazione dei driver e dell'eventuale software di gestione.

ART. 20 - RITIRO DELL'USATO

L'Appaltatore, su richiesta dell'Ente, provvederà al ritiro dei dispositivi in uso presso l'Ente, sostituiti da nuove apparecchiature. Il ritiro verrà svolto previo accordo diretto con l'Amministrazione nelle sedi interessate, cui seguirà sempre la formattazione della macchina.

L'Ente si riserva la possibilità, previa comunicazione scritta da formalizzare al momento dell'ordine di sostituzione, di non farsi consegnare le macchine sostituite, provvedendo autonomamente l'Appaltatore alla cessione e/o allo smaltimento delle stesse, sempre previa formattazione dei dispositivi sostituiti.

CAPO VI – RILEVAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PARCO MACCHINE (Asset)

ART. 21 - RILEVAZIONE PARCO MACCHINE E AGGIORNAMENTO ASSET

Questo servizio ha lo scopo di mantenere aggiornato il parco macchine (Asset) dell'Ente. L'Appaltatore dovrà segnalare, in seguito alla manutenzione preventiva o in seguito a segnalazioni di intervento sulle pdl o parti di esse, l'eventuale necessità di operare delle sostituzioni di hardware o software (per età, malfunzionamenti, disfunzioni o vetustà del software) così da mantenere i necessari standard di cura del dato e di efficienza lavorativa.

ART. 22 - SPOSTAMENTI DEI DISPOSITIVI

Tale servizio comprende la gestione degli spostamenti, comprensiva di tutte le attività correlate alla movimentazione delle apparecchiature all'interno delle diverse sedi. Le attività previste sono:

- pianificazione delle attività tra le parti;
- installazione e riconfigurazione della stazione di lavoro e/o singole periferiche (collegamento periferiche, eventuale aggiornamento dell'indirizzo IP e delle utenze, ricollegamento stampanti, ecc.) al fine di ripristinarne la condizione di completa efficienza;
- Comunicazione all'Ente per un eventuale aggiornamento dell'inventario.

Tale servizio sarà attivato su richiesta dell'Ente, per cui viene richiesto all'Appaltatore di specificarne le caratteristiche peculiari, i vincoli e le modalità di erogazione.

Questo servizio dovrà essere attivabile dal personale incaricato dell'Ente.

CAPO VII – ALTRI SERVIZI RICHIESTI

ART. 23 - COLLAUDO TECNICO

Tale servizio è finalizzato al collaudo tecnico sia hardware che software dei posti di lavoro in modo da garantirne l'aderenza agli standard di riferimento del Consorzio IN.RE.TE. circa l'ambiente operativo distribuito e le funzionalità complessive.

Il servizio dovrà comunque comprendere l'attività di pre-installazione ed installazione della postazione di lavoro

Tale servizio, se erogato, è da considerarsi nel canone erogato dall'ente e non viene previsto alcun corrispettivo economico.

ART. 24 - PRE-INSTALLAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

Questo servizio ha come obiettivo l'installazione di una postazione di lavoro comprensiva del sistema operativo con le patches aggiornate, i software standard.

Sarà cura del Consorzio IN.RE.TE. consegnare ed aggiornare le specifiche per la preinstallazione e pre-configurazione delle pdl.

ART. 25 - REPORTISTICA

La ditta aggiudicataria dovrà produrre su base mensile il consuntivo dell'attività svolta e la rilevazione dei livelli di servizio, secondo la metodologia, i contenuti e gli strumenti indicati nell'offerta tecnica. Tale reportistica dovrà riportare in modo chiaro gli eventuali interventi eseguiti dall'appaltatore ma soprattutto fornire le doverose verifiche sullo stato dei singoli backup e fornire eventuali notifiche di anomalie dei materiali (ad es hard disk da sostituire o dell'infrastruttura di rete). Per esplicitare ulteriormente; la reportistica dovrà porre l'accento sul fornire una fotografia dello stato del "dato" gestito dall'ente con particolare attenzione alla conservazione, alla sua fruizione (stato dei server, stato delle caselle email e dei domini) così da certificare la buona conservazione dei dati la correttezza dello stato dei suddetti dati trattati dall'ente nei confronti della sua utenza.

ART. 26 - SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a garantire, durante tutto il periodo di esecuzione del contratto, una propria sede operativa sita sul territorio consortile ove essere reperibile con il proprio personale e mantenere i rapporti gli operatori del Consorzio IN.RE.TE. .

PARTE III – SERVIZI A RICHIESTA

ART. 27 - SERVIZI A RICHIESTA

Formano, altresì, oggetto dell'appalto i seguenti servizi "a richiesta": risoluzione problemi DNS, indirizzi Ip, problemi pdl, interventi mirati alla risoluzione problemi pdl-connessione server, interventi per errori comunicazionali Printer Server/PDL, interventi per cambiamenti architetturelari relativi al piano indirizzamento PDL e DHCP, installazione dei software per le VPN, interventi inerenti il software, mirati allo sviluppo di nuove funzioni e di nuove attività.

PARTE IV - SUBAPPALTO

ART. 28 - LIMITI AL SUBAPPALTO

È fatto divieto all'Appaltatore, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva, la cessione del contratto ed il subappalto dell'intero servizio affidato.

Il subappalto è consentito previa autorizzazione del Consorzio IN.RE.TE. nel limite del 20% dell'importo contrattuale. In caso di subappalto si applica quanto stabilito dall'art. 105 del D.lgs 50/2016.

In caso di ricorso al subappalto senza l'autorizzazione di cui al comma 2, l'appaltatore si assume la piena responsabilità delle infrazioni alle disposizioni del presente capitolato e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto; in ogni caso, il Consorzio IN.RE.TE. procede alla risoluzione del contratto e all'incameramento della garanzia definitiva.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. L'appaltatore o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della citata Legge 13/8/2010 n. 136, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'ufficio territoriale del Governo competente.

PARTE V – PERSONALE DELL'APPALTATORE

ART. 29 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Le figure professionali richieste per l'espletamento dei servizi dovranno essere conformi, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, a quanto specificato nell'allegato B al presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del Servizio, dovrà trasmettere al Committente, tramite una dichiarazione, i nominativi degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale obbligo dovrà essere ottemperato anche nel caso di successive eventuali sostituzioni.

Tutto il personale deve essere in possesso della patente di guida di tipo B.

I titoli di studio devono essere conseguiti in Italia o, se conseguiti all'estero, riconosciuti dallo Stato italiano secondo la normativa vigente

Tutti gli operatori sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza, al rispetto del segreto d'ufficio e professionale, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso, avere un'etica adeguata alla professione che svolgono ed al rispetto di quanto previsto dal codice disciplinare dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 62/2013 che prevede l'estensione nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi del codice disciplinare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni), nonché dal Codice di comportamento adottato dal Committente.

Il personale impiegato nel Servizio deve essere assunto alle dipendenze dell'appaltatore, con il quale unicamente intercorre il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

L'appaltatore deve fornire agli operatori un tesserino/documento di riconoscimento.

L'appaltatore deve garantire che il personale effettui, mediante utilizzo di automezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario o in alternativa quelli propri, tutti gli spostamenti necessari allo svolgimento del Servizio. In caso di utilizzo da parte dei dipendenti di mezzi propri l'appaltatore è tenuto ad effettuare i rimborsi chilometrici; inoltre, deve garantire che il personale utilizzi autovetture per le quali deve essere garantita copertura assicurativa RCA. Nel caso di utilizzo di mezzi personali da parte del dipendente l'appaltatore deve garantire un'idonea copertura assicurativa dei mezzi stessi.

Nei confronti del proprio personale l'appaltatore deve applicare gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali e, se esistenti, dai contratti territoriali.

È fatto divieto assoluto al personale dell'appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte di qualunque destinatario (diretto o indiretto) degli interventi di cui al presente capitolato. L'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Committente potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo strumenti per garantire la massima continuità ed adeguate modalità di selezione del personale in fase di assunzione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire continuativamente il Servizio richiesto. È cura dell'appaltatore garantire, in caso di assenza, la sostituzione del personale assente con altro personale avente stessa o superiore qualifica professionale

ART. 30 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del Servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci lavoratori.

Se la Ditta aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà applicare agli operatori il regime di rapporto subordinato ovvero di dipendenti. Tale condizione riguarderà anche il personale eventualmente in servizio da assorbire.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali nei rapporti con i soci, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata e maturanda e l'inquadramento contrattuale in essere corrispondente all'allegato elenco.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta/Cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Le condizioni di miglior favore in essere saranno considerate come superminimi non assorbibili.

Sono, altresì, ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli oneri inerenti alla formazione del personale nonché scaturenti dalla disciplina in materia di sicurezza del lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e relativi atti attuativi).

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 12/6/90 n. 146, recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati”, la Ditta aggiudicataria in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione almeno 10 giorni prima alla direzione del Consorzio al fine di consentire l'avviso agli utenti entro 5 giorni, nonché la relativa organizzazione dei servizi minimi essenziali.

L'appaltatore si impegna altresì ad assicurare i contingenti minimi di personale in servizio previsti dal “Regolamento per i servizi pubblici essenziali in caso di sciopero” di cui all'art.2, c.4, L.12/6/1990. In caso di mancata o ritardata comunicazione da parte della Ditta circa la data e le modalità di sciopero del proprio personale, la direzione del Consorzio, sentiti i sindacati potrà definire i livelli minimi essenziali dei servizi da garantire da parte della Ditta.

L'appaltatore solleva e si impegna a mantenere indenne il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore riconosce e prende atto che il Committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la Cooperativa/Ditta stessa ed il proprio personale dipendente /o socio dipendente.

L'appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente Appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Committente.

A tale scopo all'appaltatore può essere richiesto di fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi, ogni qualvolta il Consorzio riterrà di disporre le opportune verifiche.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, il Committente segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro. La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso il Committente provvederà ad incamerare il deposito cauzionale, al fine di far fronte al pagamento delle somme non corrisposte al personale adibito al servizio ovvero anche a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento.

L'appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori;

inoltre, dovrà comunicare al Committente entro l'inizio dell'attività, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti Previdenziali ed Assicurativi.

ART. 31 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire al personale impiegato un'adeguata formazione, anche attraverso l'aggiornamento e la formazione permanente con oneri a proprio carico ed al di fuori del monte ore annuale previsto per lo svolgimento del Servizio.

PARTE VI – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 32 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui al presente appalto, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al Servizio oggetto del contratto.

In particolare, l'appaltatore è responsabile esclusivo dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/operatori sociali addetti, dei suoi mezzi, o per negligenza o mancata previdenza venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose durante il periodo contrattuale.

Il soggetto aggiudicatario, in relazione a tutte le responsabilità assunte stipulerà con primaria compagnia assicurativa apposita polizza di assicurazione, da produrre al competente ufficio consortile prima dell'inizio del servizio appaltato, pena la revoca dell'affidamento o la risoluzione del contratto, che preveda:

- l'appaltatore medesimo come contraente;
- nel novero dei terzi il Consorzio IN.RE.TE.;
- massimali per riscontrata mancanza o danni alle cose e R.C.T. compresa l'Amministrazione consortile e di importi adeguati e precisamente pari a € 200.000,00

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia. Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.

ART. 33 - CLAUSOLA DI MANLEVA

Le Parti convengono che la Stazione Appaltante resta assolutamente estranea rispetto ad eventuali responsabilità circa infortuni o danni che dovessero derivare dalla esecuzione del Servizio oggetto di appalto. L'appaltatore, in ogni caso, si impegna espressamente a manlevare ed a tenere indenne

la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa risarcitoria per fatti dipendenti o resi possibili dall'appalto. Il mancato rispetto dell'onere di manleva costituirà motivo di risoluzione di diritto del contratto e di escussione della cauzione definitiva.

PARTE VII – CONTROLLI E PENALITA'

ART. 34 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 il Consorzio IN.RE.TE. verifica la regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore attraverso il responsabile unico del procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto.

È in facoltà del responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare:

- che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento;
- l'andamento del servizio in relazione alla qualità e all'idoneità e professionalità degli addetti al servizio medesimo.

Il responsabile del procedimento redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione.

Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati del soggetto aggiudicatario, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di regolare esecuzione.

ART. 35 - RICHIAMI E DIFFIDE E CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

L'appaltatore che durante l'esecuzione del servizio dia motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetto a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal responsabile unico del procedimento – Direttore dell'esecuzione.

Nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da comprometterne la buona riuscita dell'appalto viene formulata contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

ART. 36 - PENALITÀ: FATTISPECIE E IMPORTI

In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente capitolato d'appalto ed ai documenti facenti parte del contratto, compreso il progetto tecnico, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate le seguenti penali: per ogni inadempienza dell'impresa che abbia dato luogo a richiami e/o diffide: da € 200,00 a € 500,00 per ogni richiamo o diffida;

Nel caso di più violazione con la medesima condotta di inadempienza, è facoltà del Committente comminare una sanzione fino al triplo del massimo di cui al periodo precedente.

Uguale maggiorazione della sanzione viene applicata sulla base della eventuale recidiva dell'inadempienza.

ART. 37 - PENALITÀ: MODALITÀ DI APPLICAZIONE

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'appaltatore dipendente dal contratto cui esse si riferiscono, ovvero, non bastando, sulla garanzia definitiva.

Nel caso gli importi di cui al comma 1 siano insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con il Consorzio IN.RE.TE., previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente.

Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, e viene introitato, in apposito capitolo, in conto entrate del Consorzio IN.RE.TE.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione della fattura o delle fatture, esse siano riconosciute inapplicabili.

ART. 38 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Il Consorzio IN.RE.TE., al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle penali, i pagamenti all'appaltatore

cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'appaltatore non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione ha durata, di norma, di tre mesi dal momento della relativa notifica all'appaltatore a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'appaltatore si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 39 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Consorzio IN.RE.TE. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, incamerando la garanzia definitiva, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte;
- b) qualora l'appaltatore non osservi o violi le condizioni o clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'incarico;
- c) per inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal responsabile del procedimento o dal direttore dell'esecuzione
- d) qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto.

La risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà dell'Amministrazione di valersi della clausola risolutiva e deve essere preceduta, nelle ipotesi previste alle lettere a), b) e c), dalla contestazione degli addebiti all'appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Nell'ipotesi di cui alla lettera d) il responsabile del procedimento o direttore dell'esecuzione del contratto, assegna un termine, salvo i casi d'urgenza, non inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve di diritto il contratto.

Si procederà altresì alla risoluzione del contratto:

- a. quando il Consorzio IN.RE.TE. e l'appaltatore, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'appaltatore ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva;
- b. per sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'appaltatore per causa ad esso non imputabile; l'appaltatore ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva;
- c. ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Consorzio IN.RE.TE.;

- d. ove il Consorzio IN.RE.TE., in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi alla società aggiudicataria di voler sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse; la società aggiudicataria ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva e al pagamento del servizio eseguito nonché del dieci per cento delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite;
- e. Negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

In caso di recesso unilaterale da parte dell'appaltatore, lo stesso sarà obbligato a risarcire il danno, che sarà individuato e quantificato anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

ART. 40 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'appaltatore con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto.

ART. 41 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, all'appaltatore è dovuto, fatti salvi i provvedimenti di cui al presente articolo, il pagamento del valore del servizio regolarmente eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione, effettuata con Posta Elettronica Certificata (PEC)

Nei soli casi di risoluzione del contratto il Consorzio IN.RE.TE. ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'appaltatore inadempiente.

L'affidamento avviene per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte dal comma 1 del presente articolo, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Consorzio IN.RE.TE. rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla garanzia incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'appaltatore, previo "fermo amministrativo" del corrispettivo regolarmente dovuto all'appaltatore, disposto con provvedimento dell'organo competente.

L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

PARTE VIII – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 42 - MODALITÀ DELL'ESECUZIONE

Gli eventuali strumenti tecnologici di supporto all'erogazione dei servizi (distribuzione del software, controllo remoto della postazione di lavoro, software per la gestione e reporting delle chiamate, etc.) proposti dall'Appaltatore in sede di gara dovranno essere sottoposti a verifica e quindi approvati ed accettati.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dall'appalto, il Consorzio IN.RE.TE., in qualità di titolare, nominerà il soggetto aggiudicatario responsabile esterno del trattamento. Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento del contratto.

Il soggetto aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare tutte le norme relative alla tutela del trattamento dei dati personali.

ART. 43 - SOSPENSIONE DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Qualunque fatto del Sistema Informativo del Consorzio IN.RE.TE., che obblighi l'impresa a sospendere o a ritardare l'esecuzione del servizio, non dà diritto ad alcuna pretesa risarcitoria. Il Consorzio deve comunque darne tempestiva comunicazione all'impresa.

ART. 44 - CORRISPETTIVO - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto aggiudicatario è incorso e la ritenuta di cui all'art. 30 del 45 D.lgs 50/2016, viene effettuato trimestralmente a seguito di presentazione di fattura emessa dall'appaltatore sulla base delle prestazioni effettuate ed

accertate dal direttore dell'esecuzione, che provvede alla verifica della correttezza della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento dell'ultima rata del servizio e delle trattenute di cui all'art. 30 del D.lgs 50/2016 viene disposto dopo la scadenza del contratto, subordinatamente all'acquisizione del certificato di verifica di regolare esecuzione, dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e correttamente eseguito le prestazioni contrattuali.

Ogni pagamento del corrispettivo contrattuale è subordinato all'acquisizione del DURC e di ogni altra documentazione attestante che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'appalto (versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti) sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Relativamente ai termini di pagamento si evidenzia espressamente che l'appalto è finanziato con i trasferimenti erogati da Enti sovraordinati ed Enti terzi rispetto all'Ente Appaltante, rispetto ai quali il medesimo non dispone di nessun potere di direzione e controllo. Pertanto, il Consorzio IN.RE.TE. non è responsabile dei ritardi imputabili al mancato versamento dei fondi da parte degli Enti sovraordinati e terzi.

La fatturazione dovrà essere predisposta con le modalità previste all'art. 1 comma 629 lett. b) L. 190/2014 (Split payment) e del D.M. 55 del 03/04/2013 (Fatturazione elettronica) e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare, entro sette giorni, al Consorzio eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010.

Il pagamento dei servizi aggiuntivi richiesti avverrà con le stesse modalità del servizio ordinario, cioè trimestralmente.

ART. 45 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio è soggetto a verifica di regolare esecuzione diretta a certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e

nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e delle leggi di settore, nonché ad accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto.

Il responsabile del procedimento rilascia l'attestazione di regolare esecuzione quando risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni.

La mancata accettazione delle prestazioni effettuate dall'appaltatore comporta la sospensione dei pagamenti, nei termini previsti dal presente capitolato.

PARTE IX – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 46 - SPESE DI GARA E DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Appaltatore le spese della procedura di gara che vengono quantificate nell'ammontare presunto di euro 2.000,00=.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore le eventuali spese di bollo del contratto, il quale sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 47 - MANCATA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto o non provveda al deposito delle spese nel termine fissato dall'Amministrazione, decadrà automaticamente dall'affidamento, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, a titolo di penale forfetaria. Saranno, inoltre, a carico dell'inadempiente le spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per far fronte all'inadempienza dell'aggiudicatario.

ART. 48 - RECESSO DAL CONTRATTO

Il recesso dell'appaltatore non è ammesso e, qualora comunque attuato, comporta l'obbligazione per lo stesso del risarcimento dei danni, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria dell'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

Ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del Servizio eseguito e del corrispettivo dovuto per il decimo dei servizi non eseguiti.

La Stazione Appaltante - qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio, dovessero

subire modifiche tali da incidere significativamente sull'equilibrio del contratto - si riserva la facoltà di recedere dal contratto stesso, con un preavviso di sessanta giorni, senza che l'appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, cui l'appaltatore medesimo fin d'ora dichiara di rinunciare.

ART. 49 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 50 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 5 bis del codice dell'amministrazione digitale l'appaltatore elegge domicilio per tutta la durata del contratto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

ART. 51 - FORO COMPETENTE

È esclusa la competenza arbitrale. Per qualunque controversia eventualmente derivante dall'esecuzione del presente contratto è competente il Tribunale Ordinario di Ivrea.

ART. 52 - RINVIO DINAMICO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

ART. 53 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di gara nonché alla stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione ed è svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati

stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

I dati saranno comunicati a soggetti pubblici nell'adempimento dei compiti di legge. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15-16-17 e 18 del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio IN.RE.TE., il Responsabile del Trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento.

Allegato A: elenco dei dispositivi in dotazione

MARCA	MODELLO	TIPO PC	SISTEMA OPERATIVO
ACER	Veriton L46306	Desktop	Microsoft Windows 7
ACER	Veriton M275	Desktop	Microsoft Windows 7
ACER	Veriton M275	Desktop	Microsoft Windows 7
ACER	Veriton M275	Desktop	Microsoft Windows 7
ACER	Veriton L4630G	Desktop	Microsoft Windows 10
ACER	Veriton M275	Desktop	Microsoft Windows 7
BIOSTAR - LG	P4M9O-M7	Desktop	Microsoft Windows XP
DELL	Vostro	Desktop	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3861 SFF	Desktop	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3861 SFF	Desktop	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3861 SFF	Desktop	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3861 SFF	Desktop	Microsoft Windows 10
DELL	Optiplex 3050	Desktop	Microsoft Windows 10
HP	Prodesk 400 G2	Desktop	Microsoft Windows 7
HP	ProDesk 400 G3	Desktop	Microsoft Windows 10
HP	Prodesk 400 G3 MT	Desktop	Microsoft Windows 10
HP COMPAQ	DX2400	Desktop	Microsoft Windows XP
HP COMPAQ	8200 Elite	Desktop	Microsoft Windows 7
HP COMPAQ	6200 Pro	Desktop	Microsoft Windows 7
HP COMPAQ	8200 Elite CMT	Desktop	Microsoft Windows 7
LENOVO	Thinkcentre serie M	Desktop	Microsoft Windows 10
LENOVO	S200	Desktop	Microsoft Windows 10
LENOVO	Thinkcentre 3484CZG	Desktop	Microsoft Windows 7
ACER	Extensa 5620	Notebook	Microsoft Windows 7
ACER	Travelmate 5742	Notebook	Microsoft Windows 7
ACER	Travelmate P259-M	Notebook	Microsoft Windows 10
ACER	Travelmate P255-M	Notebook	Microsoft Windows 7
ACER	Travelmate P259-M	Notebook	Microsoft Windows 10
ACER	Travelmate P255-M	Notebook	Microsoft Windows 7
ACER	Travelmate P259-M	Notebook	Microsoft Windows 10
ACER	Travelmate P259-M	Notebook	Microsoft Windows 10
ASUS	K50ID	Notebook	Microsoft Windows 7
ASUS	K50ID	Notebook	Microsoft Windows 7
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15 3500	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10

DELL	Vostro 3500	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3500	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3500	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 3500	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
DELL	Vostro 15	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	4530s	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	6560b	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	250 G7	Notebook	Microsoft Windows 10
HP	Elitebook 8560W	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	Elitebook 8560M	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	Probook 6560B	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	Probook 6560B	Notebook	Microsoft Windows 7
HP	Elitebook 8560M	Notebook	Microsoft Windows 7
OLIVETTI	Olibook P75	Notebook	Microsoft Windows 7
OLIVETTI	Olibook P75-P55	Notebook	Microsoft Windows 7
OLIVETTI	Olibook P75-P55	Notebook	Microsoft Windows 7
TOSHIBA	Satellite Pro L-850	Notebook	Microsoft Windows 7
TOSHIBA	Satellite Pro	Notebook	Microsoft Windows 7

Armadio Rack presso la sede di Ivrea in Via Circonvallazione 54/B:

- Server ESXI 6.5 -- Dell PowerEdge R330 S.N. F2WRCM2 contenente i seguenti server virtuali:

Sistema Operativo	Processore	Memoria	Note
Microsoft Windows Server 2016 Standard	Intel(R) Xeon(R) CPU E3-1240 v6 @ 3.70GHz [1 core(s) x86_64]	4096	Gestisce aggiornamenti automatici
Microsoft Windows Server 2016 Standard	Intel(R) Xeon(R) CPU E3-1240 v6 @ 3.70GHz [1 core(s) x86_64]	8192	Dc secondario
Microsoft Windows Server 2008 Standard	Intel(R) Xeon(R) CPU E3-1240 v6 @ 3.70GHz [1 core(s) x86_64]	32768	
Microsoft Windows Server 2016 Standard	Intel(R) Xeon(R) CPU E3-1240 v6 @ 3.70GHz [1 core(s) x86_64]	8192	Dc primario

- Server-backup-esterno Dell powerEdge T310 S.N. 8H4CR4J - Microsoft Windows Server 2008 R2 Standard - Intel(R) Xeon(R) CPU X3440 @ 2.53GHz [4 core(s) x86_64] - Memoria: 8192;
- Mpls - Aethra Mod SV6044ES2W S.N. 708190315 – Fastweb;
- Modem ATA - Audio Codes mod: MP2028 S.N. D03272237;
- Pc - Hp Compaq D2450 S.N. CzC9282Z49 - FW pfsense;
- Modem/Router - Fritz Box 7530 S.N. L07668430031246;
- Switch - Netgear GS724T, Netgear GS724T, Netgear GS748T;
- Modem SHDSL - LA-110/SHDSL/IMA/UTP S.N. 1449005268 – Fastweb;
- UPS – Tecnoware.

Altre sedi:

- Banchette, via Samone, n. 24: Router FW - NETGEAR ProSafe Firewall FVS 114;
- Centro diurno “Centonove” sito in Ivrea, Via Arduino n.109: Netgears;
- Albiano, Vicolo Lomaglio, n. 1: NetGear prosafe VPN Firewall FVS318v3;
- Bollengo, via Pietro Cossavella, n. 2: NETGEAR ProSafe™ Gigabit 8 Port VPN Firewall FVS318Gv2;

Access point:

- Sede di Ivrea, via Circonvallazione 54/B:
 - ap1-socio Zyxel;
 - ap2-socio TP-LINK TL-WR841 N;
- Centro diurno “Centonove” sito in Ivrea, Via Arduino n.109 - AP Mikrotin;

Allegato B: requisiti di capacità tecnica dei concorrenti e criteri di aggiudicazione

Requisiti di partecipazione

- Alla gara potranno partecipare gli operatori economici indicati all'art. 45 del D.lgs 50/2016 iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto ed in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, nonché di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.
- Si considerano in possesso di adeguata capacità economico finanziaria le imprese che:
 - a. abbiano effettuato nel biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di gara servizi di assistenza e manutenzione hardware e software per strutture complesse con ca. 50 PDL, per un importo complessivo non inferiore a quello della presente gara.
 - b. producano in sede di gara di almeno una dichiarazione bancaria a comprova della propria capacità economico-finanziaria.
- In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti i requisiti di cui al punto a) del comma precedente deve essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria.

La gara sarà aggiudicata con il criterio economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016, valutata sulla base dei seguenti elementi:

A	Offerta economica	30 punti
A1	Canone complessivo di appalto, comprensivo di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Speciale in ribasso a quello posto a base di gara	20 punti
A2	Numero complessivo di interventi "a richiesta", che il concorrente è disponibile a fornire nel corso della durata del contratto e che devono ritenersi compresi nel canone di appalto	10 punti
B	Offerta tecnica	70 punti
B1	Qualità e completezza della proposta tecnica ed organizzativa finalizzata alla migliore erogazione dei servizi richiesti. In termini di tempi di intervento, modalità e comunicazione con l'ente	20 punti
B2	Qualità, completezza funzionale, valore tecnico ed aderenza ai requisiti tecnico funzionali delle procedure operative per la realizzazione del servizio	20 punti
B3	Completezza, flessibilità ed efficacia degli strumenti per la rilevazione dei livelli di servizio ed emissione della reportistica.	20 punti

B4	Proposte integrative e migliorative alle prescrizioni di capitolato con particolare riferimento A: 1) reportistica che integri in modo semplice e completo i dati richiesti; 2) ottimizzazione della longevità del parco macchine, in un'ottica di sostenibilità e di prestazione; 3) cura e al valore dei dati in termini di mantenimento (backup e stato della fruizione/condivisione in rete) e in termini di gestione normata degli stessi; 4) costante innovazione tecnologica volta a rendere più semplice, sicura e veloce la fruizione dei dati; 5) supporto per smartphone e tablet.	10 punti
	Totale	100

Relativamente alla valutazione economica il punteggio massimo verrà assegnato:

A.1 Al migliore canone offerto, in ribasso rispetto a quello indicato in sede di gara. Alle altre offerte verranno distribuiti punteggi proporzionali con l'applicazione della seguente formula:

$$Po = (Rm/Ro) \times Pm$$

Dove:

Po=punteggio dell'offerta in esame

Rm=offerta migliore

Ro=offerta in esame

Pmax=punteggio massimo assegnabile

A.2 Al maggior numero di interventi “a richiesta” offerti, in valore assoluto, da ritenersi compresi nel canone d'appalto

B. Con riferimento agli elementi di cui alla precedente lett. B il peso verrà motivatamente attribuito da ciascun componente della commissione un coefficiente variabile da 0 a 1 calcolato seguendo le linee guida relative alle modalità di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa emanate dall' ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e s.m.i.. Il prodotto della media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile determinerà il punteggio conseguito dai singoli concorrenti per i suddetti elementi di valutazione.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

I^a riparametrazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La Stazione Appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II^a riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Allegato C: dati da allegare all’offerta economica.

In sede di offerta economica dovranno essere specificati eventuali ulteriori costi di intervento “extra canone”, i quali comunque non concorreranno alla valutazione dell’offerta ed alla conseguente formazione della graduatoria di merito.